

# UN GIORNALE DEDICATO AD ARTE E MEDICINA

La rivista ha cominciato le pubblicazioni quest'anno. Il vicedirettore Nicola Ferraro spiega il perché di quest'iniziativa e dà alcune anticipazioni sui prossimi numeri

## Come nasce l'idea di questo nuovo progetto editoriale? Quali sono gli obiettivi?

Il progetto nasce innanzitutto da una constatazione: il bisogno crescente, ormai in tutti gli ambiti della sanità, di recuperare le radici umanistiche della medicina e quindi riattivare nuovi sguardi prospettici in realtà molto più antichi. Questa idea ha avuto una lunga fase di riflessione e di elaborazione, di concerto con l'editore Umberto Allemandi e con il presidente della Fnomceo Amedeo Bianco. L'obiettivo non è quello di fare la mappatura delle esperienze artistico-culturali in ambito sanitario, quasi impossibili da recensire nella

loro totalità, ma di indagare sulle ragioni, le finalità, le prospettive di questo atteggiamento nuovo che vuole restituire alla medicina la nobiltà delle sue origini.

## Si tratta di una iniziativa inedita in Italia?

In questa forma e con questi obiettivi è un progetto inedito in Italia, realizzato grazie all'impegno del gruppo di lavoro che ha maturato l'idea e soprattutto grazie alla disponibilità di Umberto Allemandi, storico editore torinese specializzato nel campo dell'arte, il quale ha subito colto l'importanza di un'idea unica e necessaria in questo momento storico.

## Quali sono i canali di distribuzione e le forme di finanziamento?

Il giornale, che ha anche una versione digitale, esce in edicola insieme al Giornale dell'Arte e può essere letto anche attraverso diverse forme di abbonamento.



Questa dovrebbe essere la principale forma di finanziamento. Il risultato è una pubblicazione di informazione ad alto profilo culturale che saprà incontrare e incuriosire il pubblico medico e sanitario con diverse offerte di contenuti e di stile.

## Qualche anticipazione riguardo al prossimo numero?

Tra le anticipazioni dei prossimi numeri: un intervento di Maurizio Ferraris, noto al pubblico per aver rivoluzionato il pensiero filosofico con interessanti spunti sul rapporto tra estetica, medicina e realtà. Ci sarà, inoltre, un testo scoppiettante di Alessandro Bergonzoni sull'attività di Leonardo Me-

lossi, medico-fisiatra impegnato da anni nel recupero dei malati in coma.

Faremo raccontare poi dai diretti interessati un'esperienza didattica, attivata l'anno scorso presso la facoltà di medicina di Bologna. Si tratta di un corso facoltativo dedicato proprio ad arte e medicina che ha visto più di 200 iscritti. Per il resto... preferiamo non rovinare le sorprese.

R. C.

**Arte&Medicina**, 10 numeri all'anno, è distribuito in abbonamento (25 euro cartaceo; 20 euro digitale) oppure in abbinamento al Giornale dell'Arte (in edicola 100 euro; abbonamento 100 euro).  
Editore: Umberto Allemandi & C., Torino  
(www.allemandi.com – tel. 011.819.9111)